

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Imparare ad imparare	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Consapevolezza propri bisogni	Necessita dell'aiuto dell'adulto per rispondere alla cura di sé e a riconoscere i suoi bisogni.	Riconosce i suoi bisogni e sta gradualmente diventando più autonomo rispetto alla cura di sé (igiene personale, alimentazione, gestione routine)	Generalmente è autonomo nella cura di sé e nel rispondere ai propri bisogni primari.	E' autonomo nella cura di sé e mette a disposizione questa sua competenza agli altri, offrendo il proprio aiuto.
Stile di apprendimento	Non ha maturato una fiducia in sé, non è consapevole dei propri limiti e delle proprie risorse. Curiosità e interessi risultano molto specifici. Non fa trasparire particolari motivazioni. La possibilità di sbagliare e la previsione di un insuccesso precludono la relazione con il compito. Né l'adulto, né i pari riescono a fare da traino per avvicinarlo alle proposte.	Inizia a maturare una fiducia in sé, confrontandosi con i propri limiti. Inizia a riconoscere le proprie potenzialità e le indaga, approcciandosi con compiti che reputa a sua portata. Non si ritrae di fronte a processi conoscitivi non noti e inizia a manifestare uno spirito di iniziativa. Di fronte a eventuali difficoltà accetta di buon grado l'aiuto dell'adulto. La sua voglia di sperimentare è circoscritta ai suoi interessi principali. Riconosce le competenze altrui e prova ad agirle per imitazione.	Manifesta un atteggiamento positivo di fronte ai propri limiti, chiedendo aiuto là dove desidera superarli sia ai pari sia all'adulto. Generalmente si mostra interessato alle proposte e la sua presenza nel contesto di apprendimento è portatrice di contributi generativi. Il suo coinvolgimento e il desiderio di sperimentare sono direttamente proporzionale al suo grado di interesse. Coglie nelle competenze dell'altro un'opportunità per accrescere le proprie.	Persevera con piacere nell'apprendimento e nella ricerca agendo proprie abilità organizzative. Mette in campo proprie risorse e competenze e le mette a disposizione dell'altro. Coglie possibilità e ha un atteggiamento propositivo di fronte ai propri limiti. Mostra diversi interessi. La curiosità e la passione verso la conoscenza e la ricerca lo accompagnano costantemente.
Trasposizione delle conoscenze	Fatica a trattenere le conoscenze potenzialmente generate dal contesto d apprendimento.	Partecipa ai processi di conoscenza e di ricerca e trattiene in parte le conoscenze acquisite.	Trattiene le conoscenze acquisite e le applica nel contesto specifico in cui sono maturate.	Applica e usa con immediatezza le conoscenze acquisite in contesti differenti.

Competenze civiche e sociali	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Dimensione affettiva	Fatica a dar nome alle proprie emozioni e a gestire la loro intensità. E' necessario l'intervento ricorrente dell'adulto quale mediatore e facilitatore nella gestione delle emozioni.	Coglie la relazione tra uno stato d'animo e un'alterazione corporea. Fatica a regolare l'intensità di un'emozione. La esprime generalmente attraverso modalità non propriamente convenzionali.	Inizia a fare auto-analisi del proprio essere. Sta maturando strategie convenzionali che gli permettono di sostenere l'intensità di un'emozione. Riconosce le emozioni altrui e i loro bisogni e cerca di essere di aiuto.	Esprime verbalmente le proprie emozioni, auto comprende il proprio sentire e auto-regola generalmente emozioni intense. Riconosce e rispetta le emozioni degli altri, offrendo il suo sostegno.
Dimensione partecipativa	Fatica a condividere i contesti della giornata scolastica con gli altri. Fatica a rispettare le buone norme che regolano la convivenza comunitaria. La frustrazione conseguita da un "no" genera reazioni intense ed eclatanti che necessitano di un intervento regolatore da parte dell'adulto. Vive tempi prolungati di conflitto.	Partecipa alla vita scolastica necessitando della mediazione dell'adulto quando riscontra delle difficoltà. Si confronta con i "no" e le norme benevole che regolano la convivenza comunitaria, iniziando a interiorizzarle. Fatica a sostenere un conflitto senza ricorrere a modalità non pienamente legittimate dal contesto.	Partecipa alle esperienze proposte senza particolari difficoltà. Ha interiorizzato il senso di un "no" benevolo e tollera l'eventuale frustrazione generata da una volontà disattesa. Mette in atto strategie per sostenere un conflitto.	Partecipa alle esperienze scolastiche attraverso comportamenti propositivi e collaborativi. Si attiene alle norme regolative e ne motiva l'eventuale non adesione attraverso argomentazioni di senso. Sta nei conflitti riuscendo ad attraversarli con moderatezza.
Dimensione relazionale	Fatica a riconoscere l'altro da sé come soggetto con cui relazionarsi nella dimensione ludica.	Riconosce l'altro da sé e coglie la significatività di una relazione. Instaura con piacere delle relazioni di gioco. Inizia a dare spazio all'altro in merito ai suoi desideri e alle sue necessità.	E' consapevole della ricchezza di far parte di un gruppo e inizia a instaurare delle relazioni privilegiate. Entra nell'ordine delle idee che ci può essere un pensiero differente dal proprio da tenere in considerazione.	All'interno del gruppo vive con piacere relazioni significative. Si fa promotore di un atteggiamento di mediazione e di negoziazione. E' disposto a mettere da parte un suo volere quando genera malessere all'altro.
Dimensione etico-morale-religiosa	Fatica a comprendere il senso di indicazioni che governano la comunità scolastica.	Accompagnato dall'adulto, inizia a riflettere su cosa è bene fare restando in ascolto dell'altro.	Inizia ad agire alcune scelte che denotano una presa di cura e un rispetto dell'altro. Si pone domande di senso e sta volentieri nella riflessione.	Ha interiorizzato alcuni valori comuni e cerca di agire sulla base di essi. Si pone domande di senso e si interroga rispetto al suo agire in relazione a quello altrui.

Comunicazione nella Madrelingua e in lingua Straniera	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Espressione orale	Possiede un vocabolario essenziale e a volte accompagna l'espressione orale con la gestualità. Fatica a esprimersi in modo comprensibile dal punto di vista fonetico. Generalmente preferisce non intervenire nelle conversazioni e non racconta esperienze vissute.	Possiede un lessico ridotto, la frase non risulta ancora ben strutturata. Ha un linguaggio comprensibile sul piano fonetico pur evidenziando l'assenza di alcuni suoni. Partecipa alle conversazioni attraverso la mediazione dell'adulto, iniziando a riportare episodi personali.	Utilizza un lessico che gli permette di strutturare le parti di una frase. E' interessato a partecipare a giochi sulla percezione meta-fonologica. Possiede tutti i fonemi tranne la R e la Z. Partecipa alle conversazioni, facendo riferimento a esperienze personali.	Ha acquisito un repertorio linguistico appropriato. Utilizza un lessico ricco e specifico. E' competente dal punto di vista fonetico e partecipa con disinvoltura a giochi meta-fonologici. Interviene nelle conversazioni argomentando le sue opinioni riferendosi a proprie e altrui esperienze.
Comprensione orale	Fatica a comprendere messaggi e semplici consegne. L'interazione con gli altri risulta limitata. Fatica a mantenere un livello di attenzione funzionale alla richiesta. Ha bisogno delle indicazioni dell'adulto per provare ad adempiere al compito.	Comprende semplici messaggi e consegne. Nell'ascolto di storie la comprensione risulta parziale. Presta un ascolto discontinuo e l'attenzione risulta proporzionale al grado di interesse. Comprende il compito, ma necessita della mediazione dell'adulto per portare a termine le consegne. .	Ascolta e comprende messaggi e consegne. Nell'ascolto di storie individua i personaggi e le azioni principali. Ha maturato un livello di attenzione adeguata alla situazione. Lavora per lo più in modo autonomo e organizzato.	Comprende il senso di messaggi e consegne. Nell'ascolto di storie individua il loro sviluppo sequenziale, i protagonisti e le loro peculiarità. Coglie eventuali significati morali. Di fronte a compiti proposti lavora in modo autonomo, con cura e precisione.
Lettura iconica	Fatica a leggere un'immagine pur accompagnato dall'adulto.	Attraverso la mediazione dell'adulto descrive l'immagine.	Descrive l'immagine individuandone le parti principali. Nella descrizione compaiono elementi connessi alla sua funzione o altro.	Descrive l'immagine ponendo l'attenzione sui vari elementi che la caratterizzano. Durante la descrizione la connette a contesti specifici.
Esplorazione lingua scritta	Distingue il codice verbale scritto da quello iconico. Ha colto la specificità del codice alfabetico.	Percepisce che per scrivere si utilizzano segni differenti, posizionati l'uno accanto all'altro. Ricorre casualmente a sequenze di lettere.	Ogni sillaba corrisponde a un segno scritto, casualmente scelto.	Progressiva corrispondenza tra le sillabe e i grafemi corrispondenti.

Competenza matematico-scientifica- Tecnologica e competenza digitale	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Area matematica-scientifica	Nel gioco spontaneo fa riferimento alle quantità. Si relaziona con il mondo naturale.	Conta e inizia a numerare. Compie semplici operazioni di quantificazione (tutti-nessuno-molti-pochi). Inizia a interrogarsi e riflettere sui fenomeni naturali, cogliendo relazioni tra essi.	Numera e quantifica fino a 10 e intuisce semplici operazioni di quantificazione con i numeri. Riconosce genericamente i segni numerici. Inizia ad ipotizzare spiegazioni in merito ai fenomeni naturali e alle relazioni tra i diversi elementi.	Numera fino a 20 e più, quantifica fino a 10 ed oltre. Distingue il segno grafico numerico fino al 10. Compie semplici operazioni di quantificazione. Sa argomentare le proprie ipotesi in merito ai fenomeni naturali.
Orientamento spazio-temporale	Coglie che il proprio corpo occupa uno spazio. Si orienta in spazi conosciuti e coglie lo scorrere della giornata scolastica.	E' consapevole che il proprio corpo occupa uno spazio e sperimenta lo spazio topologico (vicinanza-lontananza, dentro-fuori) seguendo propriamente consegne verbali. Comincia a orientarsi nella dimensione temporale nella sua successione lineare. Sperimenta il senso ritmico.	Rafforza la consapevolezza dello spazio topologico e sperimenta lo spazio proiettivo (forma e dimensioni di oggetti). Ha interiorizzato le principali coordinate spaziali. Consolida la successione lineare e riconosce quella ciclica. Elabora e riproduce ritmi binari.	Sperimenta lo spazio euclideo (distanza, lunghezza, altezza, larghezza, superficie). Coglie la contemporaneità nello stesso luogo e in luoghi differenti. Prevede la successione temporale degli eventi più significativi che lo riguardano. Elabora e riproduce ritmi ternari.
Area logica	Confronta e raggruppa elementi in base a semplici criteri. Di fronte a un problema tende a non affrontarlo e richiede aiuto all'adulto.	Confronta e raggruppa elementi in base a più criteri e se sollecitato argomenta il ragionamento. Inizia a risolvere problemi di carattere quotidiano.	Confronta, raggruppa e seria. Forma insiemi e categorie in base a un criterio. Attraverso ragionamenti condivisi, propone strategie atte a risolvere problemi.	Associa, seria, discrimina, forma insiemi in base a più criteri. Manifesta la capacità di risolvere problemi prendendosi del tempo senza scoraggiarsi di fronte all'incertezza.
Uso della tecnologia	Mostra interesse verso gli strumenti tecnologici.	Prova piacere nel relazionarsi con gli strumenti tecnologici e ne riconosce la funzione propositiva. Coglie la presenza di un linguaggio simbolico.	Richiede l'utilizzo degli strumenti tecnologici al fine di accrescere le proprie conoscenze. Inizia a familiarizzare con il linguaggio simbolico.	Comincia a cogliere le disponibilità d'uso della tecnologia e li traduce in comportamenti corretti.

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Autonomia	Necessita di frequenti incoraggiamenti per portare a termine semplici compiti o richieste. Non si mostra particolarmente partecipe e collaborativo. Lasciato in autonomia fatica ad organizzarsi sia dal punto di vista pratico, sia metodologico.	Manifesta il piacere di provare a fare da solo. Chiede aiuto quando lo ritiene necessario. Fa uso delle indicazioni ricevute per assolvere un compito. Nel gioco gestisce la sua azione ludica.	Gestisce per lo più in autonomia un compito o una consegna, organizzandosi rispetto ai tempi e alle risorse necessarie. Collabora con gli altri durante il gioco e vive il tempo ludico con serenità.	Gestisce il perseguimento di un compito individuando in autonomia strumenti e risorse. Mette in atto le proprie competenze.
Spirito di iniziativa	Fatica a vivere contesti e situazioni nuove e preferisce ritirarsi o restare in disparte. A proprio modo mostra il desiderio di entrare nelle dinamiche di gioco.	Ha bisogno della mediazione dell'adulto per affrontare esperienze e contesti nuovi e per mettersi in gioco. Una volta accompagnato nella situazione ci rimane per breve tempo. Manifesta comunque uno spirito osservatore.	Si mette alla prova in contesti e situazioni nuove. Prende l'iniziativa. Si sperimenta di fronte a un problema. Inizia a collaborare con l'altro al fine di risolvere un problema. Nel gioco propone al gruppo temi ludici o sceglie di partecipare a quelli altrui.	Si mostra intraprendente in contesti nuovi o di fronte a compiti o richieste inediti. Attinge alle proprie risorse per rispondere a richieste o risolvere problemi. Collabora in vista di un progetto comune, mettendosi alla prova. Nel gioco propone temi ludici e riesce a coinvolgere gli altri nei propri progetti.
Spirito critico	Fatica a rielaborare i propri vissuti e le proprie esperienze e a condividere il proprio punto di vista.	Attraverso la mediazione dell'adulto inizia a rielaborare le proprie esperienze, soffermandosi sugli elementi che riconosce essere più significativi. Sperimenta l'esistenza di un punto di vista altrui.	Inizia a correlare il proprio vissuto con la realtà che lo circonda, cogliendo connessioni e le conseguenze delle proprie scelte. Ascolta il punto di vista altrui e accetta l'idea che possa essere differente dal proprio.	Riflette in ordine alle proprie esperienze e le rilegge iniziando a individuare eventuali elementi di criticità. Argomenta le proprie opinioni e rispetta quelle altrui, senza viverle come una minaccia alla veridicità delle proprie.

Consapevolezza ed espressione culturale	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Consapevolezza di sé	Si colloca all'interno della propria famiglia, individuando le relazioni più strette. Inizia a collocarsi dentro il gruppo di pari.	Conosce e condivide parti della propria storia personale. E' consapevole dei propri legami familiari e delle relazioni che lo circondano. Individua alcuni elementi della propria cultura con riferimento alle feste più significative. Mostra interesse e curiosità verso altre culture. Se sollecitato dall'adulto partecipa a considerazioni scaturite dal confronto tra tratti culturali differenti.	E' consapevole della propria storia personale e dei propri legami familiari. Si colloca all'interno del gruppo classe ed inizia a essere consapevole della pluralità di ruoli che ricopre. Conosce alcuni tratti caratteristici della propria cultura e del proprio territorio. Si pone domande su culture differenti, esprimendo considerazioni riportate alla propria o altrui storia.	E' consapevole della propria storia personale e racconta dei propri legami familiari. Si colloca nel gruppo classe rivestendo i diversi ruoli che una pluralità relazionale gli richiedono. Conosce i tratti caratteristici della propria cultura conosciuti sia in ambito familiare sia scolastico. E' consapevole della diversità e della ricchezza di più culture e lo manifesta con un approccio accogliente e inclusivo.
Area espressiva	Predilige sperimentare un linguaggio espressivo (sonoro, grafico, ludico, letterale). A volte mostra interesse nel lasciar traccia attraverso strumenti, nel partecipare a giochi sonori, nell'ascolto di narrazioni, nell'esprimersi attraverso la sua corporeità, la sua creatività e la sua dimensione ludica.	Sperimenta la sua espressività allargando i propri orizzonti e, accompagnato dall'adulto, si avvicina a linguaggi a lui inediti o poco perseguiti. Si apre all'utilizzo di vari materiali e strumenti per sperimentare la sua creatività. L'interesse verso le arti e le forme espressive lo sostengono nel proprio percorso conoscitivo.	Sceglie di soffermarsi sulla sperimentazione di quei linguaggi a cui inizialmente non dava spazio. Inizia a utilizzare i materiali e gli strumenti a disposizione in modo autonomo per esprimere la propria creatività espressiva. Prova piacere nel relazionarsi con esperienze di bellezza e inizia a maturare il desiderio di esprimere una propria visione.	Padroneggia i diversi linguaggi espressivi, manifestando interesse e partecipazione costante nelle proposte in cui si dà modo di esprimerli. Propone considerazioni dettagliate, apprezzamenti e non, relative all'arte: descrive e reinterpreta quadri, sculture, brani ... relazionandoli con sé. Sta maturando un senso estetico.